



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

1999-2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/04/2009

=====

ADDI' 03/04/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		VICI			
MONTANO	Estorino	Presidente	MARCONIO	Vincenzo	"
ASLONRA	Bruno	Assessore	KIER.	Luigi	"
COZZIETTI	Anna Salome	"	RODARO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCANIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandro	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	SARATTI	Fliberlo	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMNESIS

ASSENTI: MONTANO - MANCINI VALENTINI.

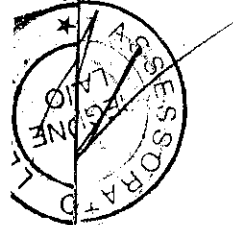
DELIBERAZIONE N. 109

Oggetto:

Adesione all'Accordo di Programma", ex Art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed i comuni di Ardea, Colferaro, Labico e Valmontone, per l'attuazione di un programma di interventi volti al miglioramento della logistica ed della mobilità per lo sviluppo del comprensorio costituito dai medesimi Comuni. Approvazione del relativo schema.



209 - 3 APR. 2009 *M*



Oggetto: Adesione all' "Accordo di Programma", ex Art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed i comuni di Artena, Colferro, Labico e Valmontone, per l'attuazione di un programma di interventi volti al miglioramento della logistica ed della mobilità per lo sviluppo del comprensorio costituito dai medesimi Comuni. Approvazione del relativo schema

## LA GIUNTA REGIONALE

*Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici ;*

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001, "Modifiche al Titolo V° della parte seconda della Costituzione";

VISTA la L.R. n. 6 del 18.02.2002 inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

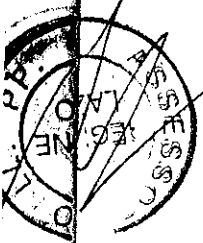
VISTO l'art. 34 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 riguardante gli "Accordi di Programma";

### PREMESSO

- che, il 2 dicembre 2008, tra il Comuni di Artena, il Comune di Colferro, il Comune di Labico ed il Comune di Valmontone, veniva sottoscritta una "Intesa Interistituzionale di Programma" finalizzata a definire il raccordo con le Istituzioni e con gli Enti competenti per la realizzazione di opere indispensabili al territorio, finalizzate al potenziamento della logistica e della mobilità per favorire e rilanciare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate, indicando anche le fonti di finanziamento, la tempistica, per la realizzazione delle medesime;
- che le stesse Amministrazioni, in data 4 dicembre 2008, richiedevano al Presidente della Regione Lazio l'attivazione di ogni procedura tesa a pervenire all'"Accordo di Programma", di cui all'art.4 del D.Lgs.267/2000, su quanto già oggetto dell'"Intesa Interistituzionale di Programma" come sopra sottoscritta;
- che, quindi, si richiedeva la convocazione di un "Tavolo Interistituzionale", finalizzato anche a verificare il ricorrere delle condizioni di cui al comma 3 dell'art.4 del D.Lgs.267/2000, ed ad attivare un coordinamento di tutte le attività, delle iniziative e dei relativi investimenti, per l'attuazione di quanto definito con la citata "Intesa";
- che, in data 20 febbraio 2009, si è tenuta la prima formale seduta del "Tavolo Interistituzionale" come sopra richiesto, intervenendo nel procedimento di cui trattasi anche la Provincia di Roma, quale Ente territoriale interessato ed avente competenze specifiche su quanto oggetto dell'"Accordo di Programma" richiesto;
- che nell'ambito di detto "Tavolo Interistituzionale" i menzionati Comuni, la Provincia di Roma e la Regione Lazio, preso atto dei contenuti dell'"Intesa Interistituzionale di Programma" come sopra sottoscritta, in data 2 dicembre 2008, dai Comuni medesimi, definivano: le finalità delle iniziative nell'Intesa contenute; le opere da realizzare e le relative previsioni agevolative, i processi autorizzativi per la definizione e la realizzazione delle opere connesse ed il coordinamento delle azioni previste da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti, definendo anche le opere ritenute prioritarie per lo sviluppo sostenibile dell'area;
- che nell'ambito di tale riunione si è anche definito il procedimento operativo per il raggiungimento degli obiettivi prefissi, prevedendo il coordinamento delle attività degli Assessorati regionali da parte dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, e la predisposizione di un "MasterPlan" per la definizione del sistema della mobilità e dello sviluppo del comprensorio;
- che in detta sede inoltre i Comuni si impegnavano anche a deliberare la presa d'atto dell'"Intesa Interistituzionale di Programma" sottoscritta il 2 dicembre 2008, dando mandato ai rispettivi Sindaci di compiere gli atti conseguenti, compresa la sottoscrizione del relativo "Accordo di Programma", secondo le procedure previste all'art.34 del D.Lgs.267/2000;



209 - 3 APR. 2009 *BB*



- che, dette deliberazioni sono state adottate dai singoli Consigli Comunali: deliberazione C.C. n. 6 del 6.3.2009 del Comune di Artena, deliberazione C.C. n. 9 del 20.2.2009 del Comune di Labico, deliberazioni C.C. n. 4 e n. 5 del 16.2.2009 del Comune di Colleferro e deliberazione C.C. n. 20 del 10.03.2009 del Comune di Valmontone;
- che è stato, quindi, predisposto il "MasterPlan", di cui sopra, costituito da una planimetria di insieme e da una relazione, contenente tra l'altro le schede relative alle singole opere infrastrutturali facenti parte dell' "Accordo";
- che in data 19.03.2009 si è tenuta la 2ª seduta del "Tavolo Interistituzionale" anche "quale conferenza tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni" interessate per "verificare la possibilità di concordare l'Accordo di Programma" di cui trattasi, secondo quanto previsto al comma 3 del medesimo art.34 del D.Lgs.267/2000;
- che, per quanto oggetto del procedimento di cui trattasi, il Presidente della Regione Lazio, con nota n. P302/09, del 19.03.2009, ha delegato l'Assessore ai LL.PP. a coordinare il lavoro interassessorile regionale correlato al "Tavolo Interistituzionale" di cui sopra, e per gli atti futuri e conseguenti il "Tavolo" stesso;
- che in pari data, 19.03.2009, a norma dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esperite le verifiche di cui sopra, è stato sottoscritto tra le Amministrazioni interessate lo schema di "Accordo di Programma", oggetto della presente deliberazione;

PRESO ATTO dei contenuti dell' "Accordo di Programma", di cui trattasi, e del relativo "MasterPlan" descrittivo degli interventi previsti nell'Accordo stesso, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione descrittiva delle azioni, contenente 18 schede, ciascuna relativa ad un intervento previsto;
- 2) Planimetria in scala 1:20.000, riassuntiva dei 18 interventi previsti;

RITENUTO di aderire all' Accordo di Programma in parola, approvando il relativo schema;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità;

#### DELIBERA

1. di aderire all' "Accordo di Programma", ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed i Comuni di Artena, Colleferro, Labico e Valmontone, per l'attuazione di un programma di interventi volto al miglioramento della logistica e della mobilità per lo sviluppo del comprensorio costituito dai medesimi Comuni, secondo quanto in premessa meglio rappresentato;
2. di approvare lo schema di "Accordo di Programma", di cui sopra, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

  
schema accordo di programma

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 6 APR. 2009

SCHEMA di

Accordo di Programma

Articolo 34 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Le Amministrazioni partecipanti al Tavolo interistituzionale permanente, nella seduta tenuta in data odierna, ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000, ai fini del coordinamento concertato delle iniziative di sviluppo per l'area di Colleferro, Valmontone, Artena e Labico,

PREMESSO

Che il territorio di Colleferro, Valmontone, Artena e Labico, localizzato nella porzione orientale della provincia di Roma denominata Alta Valle del Sacco, è caratterizzato da una situazione di crisi socioeconomica, occupazionale ed ambientale per la cui risoluzione è possibile erogare finanziamenti pubblici, tra gli altri, a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE per l'intero periodo 2007 - 2013, in ragione dell'inserimento fra le aree ammesse nella "Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007/13", nonché le risorse per le aree sottosviluppate del Paese di cui all'art. 43 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (in questo caso, le opportunità di sviluppo riguardano sia finanziamenti ad iniziative private sia eventuali opere infrastrutturali complementari con gli investimenti privati finanziati, da definire in un quadro di cooperazione Stato - Regioni - Enti Locali), come anche le disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito del Fondo infrastrutture previsto dall'art. 6-quinquies della citata legge n. 113/2008.

Che la situazione di crisi, in particolare, sta investendo le grandi imprese, ivi localizzate, determinando una grave emergenza occupazionale che coinvolge l'intero territorio e centinaia di famiglie residenti nei comuni dell'area. Agli obiettivi immediati, di mantenimento dei livelli occupazionali e salvaguardia dei siti industriali, si affianca la volontà delle Amministrazioni di promuovere l'attrazione di iniziative sul territorio in modo da assorbire le dismissioni della grande industria. La soluzione strategica ai problemi di sviluppo dell'area è stata individuata nella realizzazione di programmi e progetti nel settore dell'alta tecnologia, dei servizi, del turismo, per lo sviluppo sostenibile dell'area. Tuttavia, queste soluzioni trovano un vincolo nelle carenze del sistema delle infrastrutture di trasporto, stradali, autostradali e ferroviarie.

Che in tale area sono infatti in atto grandi trasformazioni e progetti. A Valmontone è conclusa la realizzazione dell'outlet ed è in fase di costruzione il parco turistico a tema, il più grande del suo genere in Italia, che per la realizzazione degli interventi infrastrutturali a carattere strategico e funzionale ha visto la sottoscrizione degli accordi di programma con la regione Lazio del 11 aprile 2000 e del 22 maggio 2007; a Colleferro sono state avviate le procedure per la realizzazione dello "SLIM", piattaforma logistica multimodale posta lungo il corridoio europeo I, che per la realizzazione delle relative infrastrutture ha visto l'inserimento nel piano nazionale della logistica e la sottoscrizione di uno specifico accordo di programma del 6 aprile 2006 tra comune di Colleferro e ministero delle Infrastrutture; è prevista la realizzazione di qualificate iniziative di sviluppo quali il Centro di ricerca sull'energia pulita di Artena, i progetti di riqualificazione di Labico in conseguenza dell'innesto della bretella con CiSTERNA, lo sviluppo delle aree produttive, eccetera, sono state avviate le procedure per il rafforzamento del sistema della mobilità, stradale, autostradale e ferroviaria, come illustrati nella tavola allegata al presente accordo, quale master plan per la definizione del sistema della mobilità e dello sviluppo delle risorse territoriali del comprensorio, a farne parte integrante e sostanziale.

Che il 6 aprile 2006 il Ministero delle Infrastrutture e il Comune di Colleferro hanno sottoscritto l'accordo di programma, che ne prevede l'azione integrata e coordinata per l'infrastrutturazione del sistema logistico.

Che il 2 dicembre 2008 i Sindaci dei Comuni di Colleferro, Valmontone, Artena e Labico hanno sottoscritto la "Intesa interistituzionale di Programma" finalizzata a definire il raccordo con le Istituzioni e con gli Enti competenti per la realizzazione delle opere indispensabili al territorio, l'indicazione delle fonti di finanziamento, la tempistica circa la loro disponibilità.



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Ing. B.M. Fabrizio



Che, in particolare, dette Amministrazioni hanno concordato di chiedere alla Regione Lazio la convocazione di un Tavolo permanente finalizzato ad attivare tale coordinamento in modo concertato.

Che il 4 dicembre 2008 (con nota indirizzata al Presidente, on. Piero Marrazzo, ed all'Assessore ai Lavori Pubblici, on. Bruno Astorre), i quattro Comuni hanno trasmesso alla Regione l'Intesa sottoscritta ed hanno richiesto formalmente al Presidente della Regione Lazio di convocare il Tavolo interistituzionale al fine di attivare quanto definito con l'Intesa citata.

Che il 16 febbraio 2009, giusta lettera prot. 199/SP, il Presidente della Regione Lazio ha convocato la seduta del Tavolo Interistituzionale per il giorno 20 febbraio 2009.

Che il 20 febbraio 2009 si è tenuta la prima seduta formale del Tavolo Interistituzionale ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000, coordinato dall'Assessore ai LL.PP. giusta delega del Presidente della Regione Lazio. Nell'ambito di tale seduta, alla presenza dei rappresentanti istituzionali dei quattro Comuni del comprensorio e dei competenti assessorati regionali, preso atto della "Intesa interistituzionale di Programma" sottoscritta il 2 dicembre 2008 dai Comuni di Colleferro, Valmontone, Artena e Labico, sono state congiuntamente definite le finalità dell'iniziativa, quale coordinamento dell'azione unitaria delle Amministrazioni e degli Enti competenti per lo sviluppo dell'area, la realizzazione delle opere e le relative previsioni agevolative, per i processi autorizzativi, per la definizione degli accordi di programma con i competenti ministeri, per la realizzazione delle opere connesse ai piani programmati, e con la partecipazione in ragione delle azioni operative da porre in essere, delle competenze dei relativi assessorati. Infatti, l'attivazione di tale procedimento, oltre a costituire momento di coordinamento di livello locale e regionale, presenta valore preparatorio per gli accordi di natura nazionale come indicati dalla citata legge 133/08 nonché per la realizzazione degli interventi pubblici e privati sottesi dal processo di sviluppo locale. Nell'ambito di tale prima riunione formale del Tavolo, si è quindi definito il procedimento operativo per la realizzazione degli obiettivi, il quale prevede l'attività di coordinamento delle attività degli assessorati regionali da parte dell'assessorato ai Lavori Pubblici, ivi rappresentato dall'Assessore Bruno Astorre, predisposizione del "master plan" per la definizione del sistema della mobilità e dello sviluppo delle risorse territoriali del comprensorio, nonché il coordinamento delle relative attività poste in essere dalle amministrazioni comunali e, infine, l'impegno dei Comuni a deliberare la presa d'atto dell'accordo siglato il 2 dicembre 2008 ed il mandato al Sindaco di compiere gli atti consequenziali compresa la sottoscrizione dei relativi accordi di programma.

Che, in ragione di quanto concordato nella prima seduta del Tavolo istituzionale, sono state adottate le deliberazioni da parte dei Consigli Comunali finalizzate alla presa d'atto dell'intesa sottoscritta, al conferimento del mandato ai sindaci per compiere gli atti consequenziali, alla definizione delle opere prioritarie per lo sviluppo sostenibile e delle opere infrastrutturali ai sensi della LR n. 60/78 (delibere n. 9 del 20.2.2009 del comune di Labico, n. 20 del 10.3.2009 del comune di Valmontone, n. 6 del 6.3.2009 del comune di Artena, n. 4 e n. 5 del 16.2.2009 del comune di Colleferro) e sono stati quindi predisposti il master plan, con la relativa relazione e le schede delle opere infrastrutturali ivi definite.

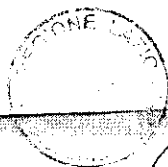
Che, a chiusura di tale procedimento ed in ragione delle attività realizzate, si è tenuto in data odierna l'incontro del Tavolo, in sede istituzionale e quale conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate a norma del comma 3 dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai fini della sottoscrizione del presente accordo di programma.

## CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE:


### Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma, sottoscritto ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente accordo di programma è promosso dal Presidente della Regione Lazio, a norma del comma 1 dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono, per la



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata degli enti locali del comprensorio, della regione, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, su richiesta dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Il presente accordo definisce, pertanto, gli impegni che le Amministrazioni sottoscrittrici ritengono fondamentale portare ad attuazione, per il raggiungimento degli obiettivi richiamati nelle premesse, prevedendo l'azione integrata per assicurare il coordinamento delle iniziative e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Il presente accordo è aperto all'adesione delle altre Amministrazioni e degli altri Enti interessati all'attuazione degli obiettivi, con incidenza più ampia che investirà anche gli altri comuni contermini dell'area, in un bacino più vasto, per le fasi successive di programmazione dello sviluppo dell'intera area, con particolare riferimento ai comuni di Segni, Paliano e Gavignano in ragione delle problematiche socioeconomiche ed occupazionali che investono anche i predetti comuni.

#### Articolo 2

E' istituito il Tavolo Interistituzionale, a carattere permanente, finalizzato:

- a coordinare l'azione unitaria delle Amministrazioni e degli Enti competenti per lo sviluppo dell'area, definita congiuntamente, e per le relative previsioni agevolative, con particolare riferimento alle opportunità della legge 133/08 nonché alla programmazione nazionale e regionale inerente le aree sottoutilizzate ed i fondi strutturali;
- ad attivare, in modo concertato, il coordinamento tra le Istituzioni e gli Enti competenti al fine di promuovere, in via prioritaria, la realizzazione delle opere indispensabili al territorio;
- a realizzare gli interventi di sviluppo ed in particolare le infrastrutture della mobilità che sono considerate il principale vincolo per avviare, da parte delle imprese, i piani di investimento definiti e creare migliaia di posti di lavoro nell'area in grado, tra l'altro, di assorbire le dismissioni effettuate e quelle in corso;
- a sottoscrivere gli accordi di programma per la specifica definizione degli impegni e dei finanziamenti di competenza.

Per le attività organizzative relative ai lavori del Tavolo, è conferito il mandato all'assessore regionale ai LL.PP. di curare le relative attività di coordinamento con gli assessorati competenti e con la presidenza regionale, nonché per la definizione delle attività con i competenti ministeri, con particolare riferimento al ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al ministero per lo sviluppo economico.

#### Articolo 3

Con la sottoscrizione del presente accordo di programma, sono approvati a norma del comma 6 del citato articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000 i progetti di opere pubbliche comprese nei programmi delle stesse amministrazioni, secondo quanto definito nel master plan e nelle schede allegate al presente accordo a farne parte integrante e sostanziale, con gli effetti di cui al citato comma 6.

#### Articolo 4

La Regione Lazio si impegna:

- a provvedere all'approvazione del presente accordo di programma, in ragione del consenso unanime espresso dalle amministrazioni presenti alla seduta odierna del tavolo interistituzionale, tramite atto formale del presidente della regione a norma del comma 4 dell'art. 34 del citato decreto legislativo n. 267/2000 entro la data del 15 marzo 2009
- ad operare al fine di determinare con le altre Amministrazioni ed Enti competenti, i procedimenti connessi alle infrastrutture da realizzare sul territorio ed al fine di



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Ing. B.M. Fabrizio

promuovere le opportunità connesse alle agevolazioni pubbliche di settore per le iniziative di sviluppo delle imprese;

6. ad attivare e coordinare le attività al fine di impegnare i fondi di propria competenza ed a promuovere il finanziamento con fondi statali, nell'ambito dei procedimenti connessi alle infrastrutture da realizzare sul territorio, verso le altre amministrazioni ed enti competenti;
7. ad attivare e coordinare, in particolare, le procedure attuative necessarie per la realizzazione delle opere individuate quali prioritarie, nell'ambito del master plan e delle schede allegate al presente accordo a farne parte integrante e sostanziale, secondo i procedimenti previsti dalla vigente normativa, e delle opere che verranno individuate nel corso dello sviluppo dell'intero iter realizzativo. In particolare, ad avviare le debite relazioni tecniche ed istituzionali fra gli uffici competenti; a definire e stanziare i finanziamenti di competenza; a rilasciare le autorizzazioni di competenza; ad attivare e partecipare alle conferenze dei servizi, nell'ambito del Tavolo, eventualmente necessarie per l'attuazione delle iniziative, in conformità alle norme di legge;
8. in particolare, a presentare al ministero delle infrastrutture e dei trasporti il presente accordo di programma, con i relativi allegati: master plan; schede; deliberazioni dei consigli comunali, anche ai fini della relativa trasmissione al CIPE da parte dello stesso ministero dell'elenco delle opere da realizzare, per i relativi finanziamenti di cui al Fondo per le aree sottoutilizzate destinati al Fondo Infrastrutture Prioritarie, di cui alla legge 133/08 e secondo le tempistiche ivi definite;
9. a provvedere a quanto necessario ai fini della promozione dell'adesione, al presente accordo di programma, di tutte le amministrazioni e gli enti competenti, tra cui a titolo indicativo e non esaustivo, oltre ai citati Ministeri, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, Autostrade Spa, RFI e Trenitalia, le ASL di competenza, i Vigili del Fuoco, eccetera, anche ai fini delle relative conferenze dei servizi, nell'ambito del Tavolo, e della sottoscrizione degli ulteriori accordi complementari al presente, di valenza istituzionale e /o contrattualistica;
10. in particolare, tramite l'assessorato LL.PP., ad effettuare i relativi incontri con le società Autostrade, RFI, Trenitalia nonché per il relativo confronto sulle attività di competenza ricompresi nel master plan allegati, quali i caselli e svincoli autostradali, la nuova fermata ferroviaria e raccordo ferroviario, i nodi di scambio, eccetera;
11. a provvedere alla convocazione delle successive sedute del Tavolo, istituito a carattere permanente, ai fini degli obiettivi richiamati nel presente accordo.

#### Articolo 5

La Provincia di Roma ed i Comuni di Colferro, Valmontone, Artena e Labico si impegnano:

12. ad attuare e porre in essere i procedimenti connessi alle attività di sviluppo, secondo quanto previsto dal TUEL, con la promozione delle attività di competenza volte alla realizzazione di tutti i processi per lo sviluppo sostenibile del territorio, a partecipare al tavolo per il coordinamento delle relative iniziative, a promuovere le azioni di sviluppo nell'ambito dei sistemi territoriali;
13. ad operare al fine di determinare con le altre Amministrazioni ed Enti competenti, i tempi, le modalità, i finanziamenti connessi alle infrastrutture da realizzare sul territorio ed al fine di promuovere le opportunità connesse alle agevolazioni pubbliche di settore per le iniziative di sviluppo delle imprese;
14. ad attivare e coordinare le procedure attuative di competenza necessarie per la realizzazione delle opere individuate quali prioritarie, nell'ambito del master plan e delle schede allegate al presente accordo a farne parte integrante e sostanziale, secondo i procedimenti previsti dalla vigente normativa, e delle opere che verranno individuate nel corso dello sviluppo dell'intero iter realizzativo. In particolare, a definire e stanziare i finanziamenti di competenza; a rilasciare le autorizzazioni di competenza; ad attivare e partecipare alle



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



conferenze dei servizi, nell'ambito del Tavolo, eventualmente necessarie per l'attuazione delle iniziative, in conformità alle norme di legge.

Articolo 6

Il presente accordo è definito ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il consenso delle Amministrazioni sottoscrittrici.

Il presente accordo potrà essere sottoscritto da altre Amministrazioni interessate in fasi successive.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo gli allegati: master plan; schede tecniche delle opere; deliberazioni dei consigli comunali di Colferro, Valmontone, Artena e Labico.

Ai sensi del comma 7, art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 la vigilanza sull'esecuzione del presente protocollo e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dai responsabili dei relativi procedimenti all'uopo nominati.

Letto, approvato, sottoscritto

Roma li \_\_\_\_\_

- Per la Regione Lazio .....
- Per la Provincia di Roma .....
- Per il Comune di Colferro .....
- Per il Comune di Valmontone .....
- Per il Comune di Artena .....
- Per il Comune di Labico .....



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

Handwritten signature over the stamp and text.